



ELEVATORI VERTICALI

Quali sono le dimensioni standard e la portata?

Le piattaforme elevatrici devono avere una larghezza e una profondità pari a quelle degli ascensori, vale a dire cm 110x140. Questo vale per gli elevatori con entrata singola o con doppia entrata su lati contrapposti.

Per gli elevatori con doppia entrata su lati adiacenti le dimensioni devono essere di cm 140x140.

La portata minima deve essere di kg 360, preferibilmente non inferiore a kg 400.

Le porte a battente dovrebbero preferibilmente essere automatizzate e avere una luce netta di passaggio di cm 80.

Nel caso di cambiamenti di direzione rispetto alla profondità della piattaforma, il pianerottolo, vale a dire il ripiano antistante la porta dell'elevatore, deve essere di cm 140x140.



Corsa: anche se la corsa massima può variare a dipendenza del tipo di impianto è corretto calcolare un massimo di cm 300.

Perché scegliere l'installazione di un elevatore rispetto ad un ascensore tradizionale?

Oltre al fatto che, secondo Norma SIA 500, nei luoghi pubblici a partire dal mese di gennaio 2014 non è più concesso il superamento di dislivelli tramite impianto montascale, in linea di principio si sceglie un elevatore verticale perché i costi delle opere edili complementari per adattare un edificio esistente risultano minori rispetto a quelli di un ascensore tradizionale. Questo perché gli elevatori richiedono fosse poco profonde, e una struttura autoportante su uno dei due lati maggiori.

In un nuovo edificio invece è consigliato l'impiego di un normale ascensore in quanto il rapporto qualità prezzo risulta migliore.

settembre 2014